



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 26/02/2018

Oggetto :

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2019-2020 - AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei**, del mese di **febbraio**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
BARALE Michela	Consigliere	X	
ANGARAMO Giulia	Consigliere	X	
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X	
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
BROCCHIERO Cristina Eleonora	Consigliere		X
Totale		12	1

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco

Premesso che:

- legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 recita:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;
- inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, testualmente recita:
Articolo 170 Documento unico di programmazione
“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista al presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.
3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”;

- il punto 8 dell'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) definisce il contenuto del DUP;
- l'art. 9-bis della legge 7 agosto 2016, n. 160, di conversione del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;
- il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 26.07.2017 è stato approvato il DUP 2018/2020 ai fini della presentazione del medesimo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2017 veniva approvato il Dup 2018-2020;
- successivamente all'approvazione del DUP 2018/2020 da parte della Giunta Comunale :
è stata approvata la Legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017;
sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie ;
- il Decreto 29.11.2017 del Ministero dell'Interno ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 05.02.2018 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2019-2020 aggiornato alle nuove esigenze dell'Ente;
- con comunicato del 12 febbraio 2018, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha reso noto che è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali ;

Tutto ciò premesso;

Il **SINDACO** conclude la propria relazione affermando che la crescita economica deve essere trasformata in sviluppo;

Il Consigliere **TESTA** sottolineando un aspetto negativo: manca il confronto con la minoranza e le competenti commissioni es.: questione ITIS, infatti anche nelle emergenze viene meno il confronto con le altre forze politiche . Invita la Giunta ad avere maggiore apertura verso tutte le forze e interlocutori. Con riferimento alle OO.PP. previste nel DUP sottolinea che nulla è stato previsto per le scuole e per gli impianti sportivi e gli risulta che non sono stati richiesti i necessari spazi finanziari perché mancavano i progetti definitivi. Non è stato previsto nulla per Via Cascine, Via Siccardi e del Poggio Verde.

In conclusione ribadisce la necessità di un maggiore confronto con tutte le forze;

L'Assessore **PETTITI** illustra dettagliatamente il programma delle OO.PP. 2018 consistenti nel sottopasso ferroviario e il ponte della Villa con i parcheggi. Non è stato possibile definire la viabilità "Poggio Verde" ed il trasferimento definitivo al Comune perché il tratto di proprietà della società "Le Betulle" che da molti anni è soggetta a servitù pubblica , su entrambe le estremità confina con viabilità privata.

Utilizzando parte dello stanziamento del Progetto per sistemazione strade – dicembre 2017, di € 41.000,00 si pensa di sistemare almeno alcuni tratti. Le disponibilità finanziarie degli ultimi anni che imponevano vincoli per il Patto di Stabilità ora pareggio di Bilancio hanno impedito alle Amministrazioni di investire nei progetti che ora sono necessari per chiedere contributi e spazi. Successivamente anche i contributi per gli edifici scolastici recentemente concessi e comunicati

dalla Regione Piemonte. Parte dei lavori di cui al Progetto di € 400.000,00 circa sono già stati realizzati con fondi del Bilancio Comunale. Infine ricorda che è in programma la realizzazione di nuove fermate di autobus utilizzando parte del verde di Corso Re Umberto in prossimità del Municipio.

In merito alle nuove fermate dei bus il Consigliere **TESTA** chiede di verificare la possibilità di unificare le attuali due fermate di Corso Re Umberto;

Il **SINDACO**, in merito all'intervento del Consigliere **TESTA** ritiene che non ci sia una carenza ma ci sono stati momenti di informazioni però i componenti di alcune Consulte recentemente convocate non si sono presentati;

Per quanto riguarda la vicenda ITIS elenca dettagliatamente gli incontri con la Provincia e il Dirigente scolastico e al momento attuale non si è ancora giunto a proposte e quindi non si poteva convocare le Commissioni e Consulte competenti.

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e .m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014;
- la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario approvare il DUP 2018-2019-2020 aggiornato di cui alla predetta deliberazione di Giunta Comunale sulla base delle motivazioni ivi riportate;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente al fine di consentire al più presto la gestione ordinaria del bilancio ;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti di cui al prot. 1595/2018 reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Segretario Comunale e del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo ;

Con votazione espressa in modo palese : favorevoli n. 9 – contrari n. 3 (TESTA – MARCHISIO – SBARDELLINI) ;

DELIBERA

1. **Di** considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di** approvare il Documento unico di programmazione 2018-2020 che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'adempimento

Con votazione espressa in modo palese : favorevoli n. 9 – contrari n. 3 (TESTA – MARCHISIO – SBARDELLINI) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di consentire al più presto la gestione ordinaria del bilancio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa